

COMUNE DI SERRAMANNA  
Provincia del Medio Campidano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2013  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Rag. Alfredo Atzori*

# **Comune di Serramanna**

## **Il revisore Unico**

**Verbale n.2 del 09/07/2013**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione in più soluzioni ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Serramanna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 09/07/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Alfredo Atzori

## *Sommario*

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*Il sottoscritto* Alfredo Atzori , *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuto in più soluzioni lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 21/06/2013 con delibera n. 78 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni di Terre del Campidano , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di conferma delle aliquote dell'I.M.U come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - Nota sull'inesistenza di oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) **(non presente)**;
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (*eventuale*);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183) – **non presente. Tale normativa può essere derogata sulla base dell'art.2 della L.R. 10/2011 e art.1, comma 26, della L.R. 6/2012**
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità (**non presente**);
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali (*in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio*);
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere: **negativo**;
  - il consuntivo 2012 degli organismi partecipati;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24/06/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## ***VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI***

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 32 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 701.288,84

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 25.280,00 il finanziamento di spese correnti con vincolo;
- € 12.366,89 per istituzione fondo svalutazione crediti;
- € 663.642,45 per estinzione anticipata prestiti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	6.349.208,50	0,00
Anno 2011	5.479.033,02	0,00
Anno 2012	5.793.815,46	0,00

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):



Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.248.710,04	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.978.853,25
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.085.290,40	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.509.145,09
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.769.401,79		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.033.742,12		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	124.548,98
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.398.260,88	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.398.260,88
<i>Totale</i>	11.535.405,23	<i>Totale</i>	12.010.808,20
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	475.402,97	<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>12.010.808,20</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>12.010.808,20</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (Av+titoli I,II,III e IV)	+	10.612.547,32
spese finali (titoli I e II)	-	10.487.998,34
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	124.548,98

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	Consuntivo 2011		Preventivo 2013
		rendiconto	
		2012	
Entrate titolo I	1.879.722,65	2.517.834,06	3.248.710,04
Entrate titolo II	5.515.466,35	5.320.017,11	4.085.290,40
Entrate titolo III	1.188.240,59	1.575.259,11	1.769.401,79
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>8.583.429,59</b>	<b>9.413.110,28</b>	<b>9.103.402,23</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>8.040.207,22</b>	<b>8.822.394,17</b>	<b>8.978.853,25</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>290.938,16</b>	<b>956.696,01</b>	<b>124.548,98</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>252.284,21</b>	<b>-365.979,90</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		25.280,00	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		663.642,45	
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>252.284,21</b>	<b>322.942,55</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo IV	1.479.945,64	839.353,89	1.033.742,12
Entrate titolo V **			0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.479.945,64</b>	<b>839.353,89</b>	<b>1.033.742,12</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>1.454.944,16</b>	<b>810.299,70</b>	<b>1.509.145,09</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>			475.402,97
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>25.001,48</b>	<b>29.054,19</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Novità per la previsione 2013 per effetto della legge 228/2012

*Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.*

*Le entrate per contributo permesso di costruire non possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.*

*In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.*

*In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.*

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.609.461,50	1.609.461,50
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	60.000,00	60.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari RAS	52.482,12	52.482,12
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	18.000,00	<b>(-50%)</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive in termini quantitativi.

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

*(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)*

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2012	475.402,97	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	741.260,00	
- contributo permesso di costruire	180.000,00	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.396.662,97</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	112.482,12	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>112.482,12</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.509.145,09</b>

## **6. Iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2012**

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato a spese d' investimento.

*(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).*

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	3.265.710,04	3.265.710,04
Entrate titolo II	4.003.017,40	4.003.017,40
Entrate titolo III	1.369.401,79	1.369.401,79
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>8.638.129,23</b>	<b>8.638.129,23</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>8.506.676,84</b>	<b>8.499.374,56</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>131.452,39</b>	<b>138.754,67</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2013</b>	<b>previsioni 2014</b>
Entrate titolo IV	240.000,00	240.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: nessuna osservazione.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali non siano del tutto coerenti con gli strumenti e atti di programmazione di settore. **In particolare il piano triennale dei lavori pubblici, per l'annualità 2013 non trova finanziamento in bilancio** mentre è del tutto assente il piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare (ex art.58, comma 1, legge 133/2008) pur figurando in bilancio poste contabili inerenti a cessioni immobiliari e di altri diritti reali. L'amministrazione, avendolo già fatto in anni precedenti, ritiene superflua una nuova delibera che, ad avviso dello scrivente, si rende necessaria per la trasparenza amministrativa e contabile nei confronti di ciascun consigliere e dell'utenza interessata all'utilizzo del progetto bilancio.

**A tal fine si chiede al Consiglio un esplicita e motivata modifica degli strumenti di programmazione prima o contestualmente alla deliberazione di approvazione del bilancio.**

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 20 settembre dell'anno 2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

***Figura agli atti del Consiglio, ed è stata regolarmente trasmessa al sottoscritto, la proposta di deliberazione n.20 del 10/06/2013 relativa all'aggiornamento del programma con l'inserimento di un altro investimento: Messa a norma e riqualificazione energetica scuole elementari "Silvio Pellico" del costo stimato di 300.000,00 euro. Come detto in precedenza al punto 8) per l'opera in questione non risulta finanziamento in bilancio né vi è cenno alcuno nella relazione previsionale e programmatica di cui alla deliberazione G. M n.78/2013, proposta all'approvazione del Consiglio.***

**E' del tutto evidente che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono trovare riscontro nel bilancio annuale, nella relazione previsionale e programmatica, nel bilancio pluriennale, nel piano esecutivo di gestione, o documento sostitutivo, e negli indirizzi che gli organi politici trasmettono agli uffici.**

**E' importante rilevare che un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo tramite autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse resesi**

**disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie (art.128.9 d.lgs.163/06).**

**Inoltre, fatti salvi gli interventi eventualmente imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, ovvero da modifiche normative statali o regionali, i lavori non ricompresi nell'elenco annuale non possono ricevere finanziamenti da parte di altre pubbliche amministrazioni (art.128.10 d.lgs.163/06).**

**(Gli aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)**

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Non si riscontrano interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro né lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).



Non è dato di capire per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non figurano opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Non sono previsti corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.77 del 21/06/2013. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere favorevole in data 29/06/2012 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

*(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)*

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale e delle deroghe previste dalla normativa regionale di cui alle LL.RR. 10/2011 e 6/2012.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Al primo gennaio 2013 risultano in servizio 49 dipendenti.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi; (non presenti)
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni; (non presenti)

- individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) non individua i responsabili dei programmi e non attribuisce loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;**
- f) **motiva scarsamente e spiega in modo poco trasparente e leggibile** le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e non fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - **il piano generale di sviluppo dell'ente che non si conosce perché probabilmente mai deliberato (art. 165, comma 7, Tuel;**
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) **non** contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) **non** contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) **non** definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione né contiene l'impegno a definire, contestualmente all'approvazione del bilancio, il piano esecutivo di gestione;
- k) **non** assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

2007	6689	
2008	7589	
2009	8087	7455

#### 2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	7455	15,80	1177,89
2014	7455	15,80	1177,89
2015	7455	15,80	1177,89

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2013	1177,89	410	767,89
2014	1177,89	410	767,89
2015	1177,89	410	767,89

#### 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	9103402,23	8638129,23	8638129,23
spese correnti prev. impegni	8978853,25	8506676,84	8499374,56
differenza	124548,98	131452,39	138754,67
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-748805,48	-107852,79	-107852,79
obiettivo di parte corrente	873354,46	239305,18	246607,46
previsione incassi titolo IV	1710530,56	1700000	1600000,00
previsione pagamenti titolo II	1703149,02	1171305,18	970754,67
differenza	7381,54	528694,82	629245,33
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	112736,00		
obiettivo di parte c. capitale	-105354,46	528694,82	629245,33
obiettivo previsto	768000	768000	875852,79

Su segnalazione del Revisore, in data 03/07/2012, la responsabile del servizio finanziario ha preso atto di un errore materiale in riferimento all'annualità 2015, predisponendo e inviando il nuovo prospetto corretto del seguente tenore:

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	9103402,23	8638129,23	8638129,23
spese correnti prev. impegni	8978853,25	8506676,84	8499374,56
differenza	124548,98	131452,39	138754,67
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-748805,48	-107852,79	-107852,79
obiettivo di parte corrente	873354,46	239305,18	246607,46
previsione incassi titolo IV	1710530,56	1700000	1600000,00
previsione pagamenti titolo II	1703149,02	1171305,18	1078607,46
differenza	7381,54	528694,82	521392,54
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	112736,00		
obiettivo di parte c. capitale	-105354,46	528694,82	521392,54
obiettivo previsto	768000	768000	768000

Da tale ultimo prospetto gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	768.000,00	768.000,00
2014	768.000,00	768.000,00
2015	768.000,00	768.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario.

L'organo di revisione raccomanda che l'ente proceda con urgenza a dotarsi del cronoprogramma dei lavori pubblici da finanziare ancorché, non inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici a conforto dell'attendibilità delle previsioni come sopra formulate.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

<b><i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013</i></b>
---

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		929.042,00	1.022.628,54
I.C.I.	400.000,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	47.720,05	70.699,68	20.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	9.019,06	1.990,89	6.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	140.539,89	59.636,70	25.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	336.784,47	401.775,82	360.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	3.006,85	0,00	0,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>937.070,32</b>	<b>1.463.145,09</b>	<b>1.433.628,54</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	16.745,96	7.161,05	11.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	803.507,73	803.507,73	0,00
Add.prov.+ erariale sulla tassa smalt.rifiuti	120.526,16	159.381,53	
TARES			1.345.641,50
Recupero evasione tassa rifiuti		83.863,23	
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>940.779,85</b>	<b>1.053.913,54</b>	<b>1.356.641,50</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.872,78	775,43	440,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale			458.000,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>1.872,78</b>	<b>775,43</b>	<b>458.440,00</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.879.722,95</b>	<b>2.517.834,06</b>	<b>3.248.710,04</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote *da deliberare* per l'anno 2013. E' prevista la riconferma delle aliquote 2012.

è stato previsto in € 1.022.628,54, con una variazione di:

euro 622.628,54 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro 93.586,54 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio **non** è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 20.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Con la proposta di deliberazione n. 30 del 24/06/2013, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,55% con soglia di esenzione di euro 10.000,00

*(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)*

Il gettito è previsto in € 360.000,00.

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 458.000.00.

## **Imposta di scopo (non ricorre la fattispecie)**

Il Consiglio con regolamento deliberato con atto n. ... del ... ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della legge 296/2006 un'imposta di scopo nella misura dello ..... per mille (*massimo 0,5 per mille*) sulla base imponibile Ici, destinata esclusivamente (*specifica destinazione per legge*) alla parziale copertura (*massimo 30% della spesa*) della seguente opera pubblica:

*(specificare quale delle seguenti opere previste dalla legge)*

- opere per il trasporto pubblico urbano
- opere viarie, con l'esclusione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti
- opere particolarmente significative di arredo urbano e di maggior decoro dei luoghi
- opere di risistemazione di aree dedicate a parchi e giardini
- opere di realizzazione di parcheggi pubblici

- opere di restauro
- opere di conservazione di beni artistici ed architettonici
- opere relative a nuovi spazi per eventi e attività culturali, allestimenti museali e biblioteche
- opere di realizzazione e manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica.

*(Nel caso di mancato inizio dell'opera finanziata entro due anni dalla data prevista dal progetto esecutivo l'imposta deve essere restituita ai contribuenti entro i due anni successivi.*

*L'imposta di scopo deve essere rilevata al titolo I delle entrate e deve essere integralmente destinata al finanziamento dell'opera individuata nel titolo II della spesa.)*

### **Imposta di soggiorno (non ricorre la fattispecie)**

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. del ..... una imposta di soggiorno di euro ... per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 il tributo con atto ..... del .....

La previsione per l'anno 2013 è fondata sui seguenti elementi.....

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica (o in prospetto allegato al bilancio).

### **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.281.563,34 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu e relativa addizionale ex Eca.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale dovrà approvare le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Con D.L. n.35/2013 la quota dello 0,30% relativa ai servizi indivisibili è momentaneamente sospesa e, fatte salve ulteriori variazioni, sarà riscuotibile dallo Stato autonomamente, con l'ultima rata.

*(il comma 29 dell'art.14 del d.l. 201/2011. consente con regolamento la previsione, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, di prevedere una tariffa con natura di corrispettivo. In tal caso la tariffa è riscossa dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti).*

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 11.000,00.

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**



La previsione di euro ..... è fondata sui seguenti elementi ..... ed in merito si osserva.....

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	47.720,05	70.699,68	20.000,00	20.000,00	20.000,00
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.609.461,50 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa..

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali (non ricorre la fattispecie)**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro ..... e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

#### ***Servizi a domanda individuale***

	<b><i>Entrate/proventi prev. 2013</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2013</i></b>	<b><i>% di copertura 2013</i></b>	<b><i>% di copertura 2012</i></b>
Asilo nido		-		
Impianti sportivi	900,00	7.980,93	0,11	
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	76.850,00	182.400,00		
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi (Mercati)	7.278,26	2.341,96	3,11	
<b>Totale</b>	<b>85.028,26</b>	<b>192.722,89</b>	<b>0,44</b>	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 64 del 21/06/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44 %.

**Servizi diversi ( non ricorre la fattispecie)**

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2013</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 18.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.66 del 21/06/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata per intero al:

Titolo I spesa per euro 9.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
40.040,89	16.092,31	18.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	20.020,44	8.046,17	9.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

**Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità**

(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

*Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.*

*I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione. Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:*

- *manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;*
- *potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.*

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	1.978.645,73	2.097.935,85	1.966.073,51	-6%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	199.444,02	199.758,60	196.182,85	-2%
03 - Prestazioni di servizi	3.392.303,10	3.499.267,68	3.590.739,52	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	2.181.063,67	2.647.673,34	2.181.172,18	-18%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	132.667,22	114.635,53	56.384,25	-51%
07 - Imposte e tasse	138.061,48	146.620,40	165.568,28	13%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	18.022,00	116.502,77	42.201,00	-64%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			748.805,48	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			31.726,18	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>8.040.207,22</b>	<b>8.822.394,17</b>	<b>8.978.853,25</b>	<b>1,77%</b>

## **Spese di personale**

La spesa del personale, come rilevata ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 296/2006 nel testo definitivo, è stata prevista per l'esercizio 2013 in € 2.006.131,27 (compresa la quota per l'Unione dei Comuni), riferita a n. 49 dipendenti, pari a € .40.941,45 per unità lavorativa, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, salvo deroghe previste dalle LL.RR. 10/2011 e 6/2012;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 22,34 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.069.701,86
2012	2.006.231,95
2013	2.006.131,27
2014	2.006.131,27
2015	2.006.131,27

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'Ici)*
- 

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	2.099.485,85	1.966.073,51
intervento 03		
irap	129.249,55	129.116,87
altre da specificare (Unione dei comuni)	9.222,83	9.222,83
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.237.958,23</b>	<b>2.104.413,21</b>
spese escluse	231.726,28	98.281,94
<b>Spese soggette al limite(commma 557)</b>	<b>2.006.231,95</b>	<b>2.006.131,27</b>
<b>spese correnti</b>	<b>8.822.394,17</b>	<b>8.978.853,25</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>22,74</b>	<b>22,34</b>

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

*( la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 25.600,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. *(oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio).*

L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 3575,75 rispetto al rendiconto 2012 e di euro 3261,17 rispetto al rendiconto 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.784,00	80%	1.427,20	356,80
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione	5.003,34	50%	2.501,67	6.500,00*  Deroga ai sensi delle LL.RR.10/2011 e 6/2012
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20%		

*(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto ( lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto )*

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, si è proceduto a una riduzione della spesa rispetto all'esercizio 2013;

Nella previsione dei trasferimenti ad enti non si è in grado di verificare il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).



## Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 42.201,00.

## Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

*(Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità)*

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 45.025,09 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui, con l'aliquota del 25%, è di euro 11.256,27.

L'ammontare del fondo è stato invece determinato in €.748.805,48.

La responsabile del servizio finanziario Dr.ssa Dolores Fadda, nel parere allegato alla proposta di bilancio, ha giustificato l'ingente ammontare per "il perdurare della crisi che influenzerà notevolmente l'andamento delle entrate comunali (in particolare TARES ed IMU)".

**Il principio della prudenza deve trovare applicazione in tutto il sistema bilancio, nel caso specifico appare non congrua in quanto non possono definirsi crediti semplici poste iscritte nella parte competenza del bilancio.**

**Tenuto conto dei vincoli posti dal patto di stabilità l'operazione più corretta, come del resto è stato fatto altre volte, dovrebbe essere quella della creazione di un fondo vincolato al patto di stabilità.**

## Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,35 % delle spese correnti.

*La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.*

*L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.*

*Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione; Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.*

*In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2012 l'ente non ha proceduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2013, l'ente, come si evince dalla R.P.P., non prevede di esternalizzare servizi

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio all'Unione dei Comuni	5.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per quota consortile CISA	6.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non ci sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Non ci sono aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €. 1.509.145,09, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

**Non ci sono spese d'investimento previste nel 2013 finanziate con indebitamento.**

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	

### Investimenti senza esborsi finanziari (non ricorre la fattispecie)

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
totale	

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene	Costo per il concedente	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

## **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

## **Limitazione acquisto autovetture**

**La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.**

*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

## **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

## **INDEBITAMENTO**

### **(non ricorre la fattispecie)**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli ( primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro .....

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	56.384,25	49.480,83	42.178,55
% su entrate correnti	0,6	0,57	0,48
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €.56.384,25, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per €.58.251,28.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.833.930,50	2.559.966,36	2.269.028,20	1.312.332,19	1.187.783,22	1.056.330,83
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	273.964,14	290.938,16	308.939,85	124.548,97	131.452,39	138.754,67
estinzioni anticipate	-	-	647.756,16	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>2.559.966,36</b>	<b>2.269.028,20</b>	<b>1.312.332,19</b>	<b>1.187.783,22</b>	<b>1.056.330,83</b>	<b>917.576,16</b>
abitanti al 31/12	-	9.305,00	-	-	-	-
debito medio per abitante	#DIV/0!	243,85	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che l'obbligo sia stato assolto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	149.611,24	132.667,22	114.635,53	56.384,25	49.480,83	42.178,55
quota capitale	273.964,14	290.938,16	308.939,85	124.548,97	131.452,39	138.754,67
<b>totale fine anno</b>	<b>423.575,38</b>	<b>423.605,38</b>	<b>423.575,38</b>	<b>180.933,22</b>	<b>180.933,22</b>	<b>180.933,22</b>

### **Anticipazioni di cassa (non iscritta in bilancio)**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>
<i>Percentuale</i>	

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI (non ricorre la fattispecie)**

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data del ..... di euro.....

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

- contratto n. ....
- inizio contratto
- termine contratto
- importo impegni finanziari previsti per l'anno 2013
- valore complessivo estinzione anticipata al .....
- possibilità di estinzione anticipata (si/no)
- condizione e penali per estinzione anticipata
- ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura;
  - a) mediante contratti con swap di tasso di interesse
  - b) mediante altre forme contrattuali.

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente in relazione a ciascun contratto, indicando i dati rilevati dal consuntivo sino all'esercizio 2012 e quelli dal bilancio pluriennale a partire dall'esercizio 2013).

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione .....	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi					
Flussi negativi					

I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2011	2012	2013	2014	2015
.....					
.....					
.....					

e sono stati destinati come segue:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spese correnti					
Spese investimento					
Avanzo vincolato*					

\* per fondo rischi swap

## CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

<b>Decorrenza Contratto</b>	<b>Bene utilizzato</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Canone annuo</b>
<b>27/09/2011</b>	<b>Telecontrollo videosorveglianza</b>	<b>26/09/2016</b>	<b>5.049,06</b>

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.



<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015</b>
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 *(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi);*
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ **il programma triennale ovvero l'elenco annuale dei lavori pubblici deve essere adeguato alle difformità rispetto agli investimenti previsti, così come rilevato alla pagina 15 del presente parere;**
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.248.710,04	3.265.710,04	3.265.710,04	9.780.130,12
Titolo II	4.085.290,40	4.003.017,40	4.003.017,40	12.091.325,20
Titolo III	1.769.401,79	1.369.401,79	1.369.401,79	4.508.205,37
Titolo IV	1.033.742,12	240.000,00	240.000,00	1.513.742,12
Titolo V	-	-	-	-
<i>Somma</i>	10.137.144,35	8.878.129,23	8.878.129,23	27.893.402,81
Avanzo	475.402,97		-	475.402,97
<b>Totale</b>	<b>10.612.547,32</b>	<b>8.878.129,23</b>	<b>8.878.129,23</b>	<b>28.368.805,78</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.978.853,25	8.506.676,84	8.499.374,56	25.984.904,65
Titolo II	1.509.145,09	240.000,00	240.000,00	1.989.145,09
Titolo III	124.548,98	131.452,39	138.754,67	394.756,04
<i>Somma</i>	10.612.547,32	8.878.129,23	8.878.129,23	28.368.805,78
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.612.547,32</b>	<b>8.878.129,23</b>	<b>8.878.129,23</b>	<b>28.368.805,78</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

#### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	1.966.073,51	1.966.073,51	-	1.966.073,51	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	196.182,85	196.182,85	-	196.182,85	
03 - Prestazioni di servizi	3.590.739,52	3.764.419,22	4,84	3.764.419,22	
04 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	2.181.172,18	2.183.172,18	0,09	2.183.172,18	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	56.384,25	49.480,83	- 12,24	42.178,55	-14,76
07 - Imposte e tasse	165.568,28	165.568,28	-	165.568,28	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	42.201,00	42.201,00	-	42.201,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	748.805,48	107.852,79	- 85,60	107.852,79	
11 - Fondo di riserva	31.726,18	31.726,18	-	31.726,18	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>8.978.853,25</b>	<b>8.506.676,84</b>	<b>- 5,26</b>	<b>8.499.374,56</b>	<b>-0,09</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

#### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	741.260,00	80.000,00	80.000,00	901.260,00
Trasferimenti c/capitale Stato	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	112.482,12	60.000,00	60.000,00	232.482,12
Trasferimenti da altri soggetti	180.000,00	100.000,00	100.000,00	380.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.033.742,12</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>1.513.742,12</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Avanzo di amministrazione	475.402,97	-	-	475.402,97
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.509.145,09</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>1.989.145,09</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;

**Non ci sono finanziamenti con prestiti**

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro .....con aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- euro .....con prestito obbligazionario in pool
- euro ..... con assunzione di mutui flessibili
- euro ..... con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. **Non conforme** all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

**In ordine agli investimenti previsti nel 2013 si segnala l'assoluta carenza di motivazioni e di trasparenza sui tanti interventi di manutenzione del patrimonio (titolo II, funzione 01, servizio 05: gestione dei beni demaniali e patrimoniali).**

**La mancanza di trasparenza viola "il principio della comprensibilità" e non permette di rapportare gli investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente(inesistente), il piano triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici. Non permette altresì la necessaria informazione a tutti i fruitori del sistema bilancio: cittadini, amministratori, organi di controllo, altri enti pubblici e organismi strumentali per la gestione dei servizi pubblici locali. Al riguardo si invita l'ente a una migliore esplicitazione degli interventi e una corretta allocazione degli stessi nelle funzioni e servizi di appartenenza.**

**Come in precedenza rilevato, si ribadisce che presentando il bilancio 2013, nel titolo II della spesa, investimenti difformi dallo schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici, tali variazioni dovranno essere preventivamente approvate con delibera del Consiglio Comunale, da allegare alla delibera di approvazione del bilancio 2013.**

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

**g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**Tenuto conto delle lacune più volte segnalate sul processo formativo e sulle finalità, del sistema bilancio si ritiene di dover porre l'accento che la corretta applicazione della funzione politico-amministrativa risiede in un percorso che parte dal programma amministrativo del Sindaco, transita attraverso le linee programmatiche comunicate all'organo consiliare (art.46 Tuel), trova esplicitazione nel piano generale di sviluppo (art.13, comma 3, D.lgs. 170/2006) e infine si sostanzia nei documenti della programmazione, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale, nelle previsioni del bilancio annuale e, infine, nello strumento d'indirizzo gestionale, il piano esecutivo di gestione o altro documento equipollente.**

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati **tenuto conto di quanto chiesto alle pagine 45 e 46.**

L'ORGANO DI REVISIONE  
(Rag. Alfredo Atzori)